

ANCE | COMO

RASSEGNA STAMPA

11 – 17 maggio 2015

Operativa la possibilità di ottenere una volumetria aggiuntiva dell'80%

Il super bonus del Veneto per gli ampliamenti green

Se c'è una Regione dove la proposta di regolamentare gli ampliamenti edilizi ha trovato un terreno fertile è il Veneto. Terra di villette e capannoni, la Regione è stata tra le più pronte e generose nel concedere bonus e ampliamenti volumetrici.

Le norme in vigore dal luglio 2009 sono state da ultimo prorogate (con modifiche) con una legge approvata a fine 2013, che ha posticipato la scadenza a maggio del 2017. Con la stessa legge 32/2013 è stato anche concesso un super-bonus dell'80% di volumetria aggiuntiva in caso di demolizione e ricostruzione, a patto di applicare tecnologie costruttive di edilizia sostenibile e di ottenere livelli di efficienza energetica particolarmente performanti.

Per rendere pienamente efficace e applicabile la norma, serviva però un aggiornamento di carattere regolamentare, che la norma affidava a una delibera di Giunta. Più in particolare occorre un coordinamento tra la norma e l'allegato tecnico di una delibera del 2009 che si riferiva a un diverso limite massimo di bonus concedibile (fino al 40%).

Con la delibera n. 434 del

IN SINTESI

■ **LA DELIBERA.** La delibera della Giunta regionale n. 434 del 31 marzo 2015, pubblicata sul Bur Veneto del 24 aprile 2015, introduce delle modifiche all'allegato "A" di una precedente delibera regionale (2499/2009) introducendo un nuovo parametro per calcolare l'ampliamento in caso di demolizione e ricostruzione con applicazione di tecniche di edilizia sostenibile e fonti di energia rinnovabili

■ **IL RIFERIMENTO NORMATIVO.** È l'articolo 3, comma 2 lettera «b» della legge regionale 14/2009 (Piano casa), come modificata dalla legge regionale 32/2013

■ **L'APPLICAZIONE.** Sostituzione edilizia di edifici residenziali e non residenziali con possibilità di ampliamento dell'80% della volumetria e delle superfici, anche in deroga ai regolamenti e Prg comunali

■ **IL NUOVO PARAMETRO.** L'entità dell'ampliamento è commisurata a un determinato livello di prestazione energetica e adozione di pratiche di edilizia sostenibile. Solo il livello massimo, su una scala che va da -1 a +4 può autorizzare l'ampliamento fino all'80% della volumetria

31 marzo scorso, pubblicata sul Bur Veneto del 24 aprile, la Regione, ha risolto la questione. Come? Per prima cosa ha fissato una modalità di calcolo che – per gli interventi di sostituzione edilizia – tiene conto degli elementi di performance energetica e di sostenibilità. Il calcolo produce un punteggio sintetico che va da -1 a oltre 4 punti. Per i punteggi tra 1 e 4 l'ampliamento concesso è proporzionato al punteggio (partendo comunque da un bonus minimo del 20%).

Solo se si ottiene un punteggio maggiore di quattro allora sarà possibile lucrare il massimo ampliamento, pari all'80% della volumetria e della superficie coperta.

L'elemento di novità, in sostanza, è concentrato nella modifica dell'allegato «A» della delibera 2499/2009, che rappresenta, come si diceva, il riferimento agli incentivi urbanistici ed edilizi del Piano casa (articolo 3, comma 2, lettera «b» della legge 14/2009, come modificata dalla legge 32/2013. ■ **M.Fr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL WEB

www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com

IL TESTO DELLA DELIBERA

La norma varata dalla Giunta (con allegato tecnico) pubblicata sul Bur Veneto